



→ ISOLMANT FIBRA HD

Pannello in fibra di poliestere FIBTEC PHD ad elevata densità (140 kg/m³), riciclata al 70% da materiale di post-consumo, per l'isolamento dai rumori di calpestio in particolare in sottofondi a secco. Di durata illimitata, atossico, ecologico.

Isolmant Fibra HD è un prodotto che contribuisce a conseguire i crediti per la certificazione ambientale di un edificio secondo i protocolli LEED o ITACA.

► PRESTAZIONI MIGLIORATE ◀



isolmantFibraHD

SPESSORE	10 mm circa
DENSITA'	140 kg/m ³ circa
ISOLAMENTO AL CALPESTIO <i>MASSETTO A SECCO</i>	$\Delta L_w = 22$ dB Valore calcolato - stratigrafia 33 mm: lastra gessofibra 23 mm (28 kg/m ²), 10 mm Isolmant Fibra HD, solaio normalizzato in cls
ISOLAMENTO AL CALPESTIO <i>MASSETTO GETTATO</i>	$\Delta L_w = 27$ dB (versione 10 mm) Valore calcolato secondo UNI EN ISO 12354-2 e UNI/TR 11175
RIGIDITA' DINAMICA "REALE"	$s' = 21$ MN/m ³ (versione 10 mm)
CLASSE DI COMPRIMIBILITA'	CP 2
CONDUCIBILITA' TERMICA	$\lambda = 0,032$ W/mK
RESISTENZA TERMICA	$R_t = 0,313$ m ² K/W (versione 10 mm)
CALORE SPECIFICO	$c_p = 1200$ J/kgK
FATTORE DI RESISTENZA AL VAPORE	$\mu = 3$
FORMATO	Pannelli da 1,00 m x 1,20 m = 1,20 m ²
CONFEZIONE	Pacchi da 15 (pari a 18 m ²)

→ Settori di impiego

Isolmant Fibra HD è indicato per l'isolamento dai rumori di calpestio in particolare per la realizzazione di sistemi a secco con sottofondi granulari e lastre di gessofibra, fibrocemento o pannelli a base legno. Lo spessore sottile di Isolmant Fibra HD consente di realizzare sistemi di altezza ridotta. Per l'utilizzo sotto massetto tradizionale in sabbia e cemento (di spessore non inferiore a 5 cm) è richiesta la posa di un film separatore in PE prima del getto. Il massetto dovrà garantire adeguata resistenza meccanica in funzione delle reali condizioni di posa e di carico (dati indicati dal fornitore del massetto).

→ Voce di capitolato

Pannelli resilienti in fibra di poliestere FIBTEC PHD ad alta densità (140 kg/m³), dalle elevate prestazioni acustiche e termiche. Materiale composto per il 70% da fibra di riciclo post-consumo. Di durata illimitata, atossico, ecologico. Rigidità dinamica: $s' = 21$ MN/m³, secondo UNI EN 29052-1. Resistenza termica del pannello: $R_t = 0,313$ m²K/W. Pannelli da 1,00 x 1,20 m circa.

AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

ISTRUZIONI PER LA POSA

1) posa della Fascia Tagliamuro: la Fascia Tagliamuro, posata sotto tutti i divisori interni, consente di de solidarizzare le pareti dal solaio; in questo modo si evita che la vibrazione immessa nella parete si propaghi attraverso la soletta. La fascia è disponibile in diversi spessori e densità in funzione delle caratteristiche dei divisori. Le partizioni interne dovranno essere realizzate prima della posa dei sottofondi a secco.

2) desolidarizzazione delle strutture in c.a.: vani scale, vani ascensori e pilastri (anche se contenuti all'interno del divisorio) devono essere rivestiti con materiale elastico (tipo Isolmant Cemento Armato 5 o 10 mm) e successivamente ricoperti con una tavella in laterizio oppure con pannelli in cartongesso. In caso di spessore ridotto si può fissare una robusta rete porta intonaco direttamente sull'isolante, con tasselli in nylon, e procedere alla finitura della parete con particolare attenzione alle fessurazioni.

3) preparazione del piano di posa: lo strato resiliente Isolmant Fibra HD deve essere posato su superfici piane e prive di asperità. E' consigliata la posa di un film con funzione di freno/barriera vapore, così da preservare dalla eventuale risalita di umidità le lastre del sistema a secco. Nel caso di solai in legno, si dovrà controllare la perfetta planarità delle travi e la tenuta del solaio alla deformazione elastica.

CON MASSETTI A SECCO:

4a) posa della fascia perimetrale: la fascia perimetrale deve essere posata prima dell'eventuale realizzazione dello strato di livellamento granulare degli impianti e dovrà risultare perfettamente aderente alle superfici per tutto lo sviluppo del locale. L'altezza della fascia dovrà essere determinata tenendo conto dello spessore effettivo del pacchetto (sottofondo, Fibra HD, massetto a secco, pavimentazione) in modo che, successivamente alla posa del pavimento, vi sia una eccedenza di fascia di circa 2/3 cm da rifilare. La continuità va garantita necessariamente anche lungo le soglie delle porte di ingresso e delle portefinestre, nonché in corrispondenza delle nicchie tecniche per l'alloggiamento dei collettori dell'impianto termico. In presenza di pilastri, lesene, porte ed altri movimenti delle pareti, la Fascia Perimetrale va modellata senza interruzione per seguire fedelmente il perimetro dei locali. Accertarsi che la fascia aderisca con continuità lungo la connessione parete-solaio.

5a) posa dello strato granulare di livellamento: una volta posati gli impianti, livellare il granulare all'altezza desiderata, seguendo le indicazioni di corretta posa fornite dal produttore del materiale. Ottenere una superficie piana, priva di asperità e perfettamente orizzontale garantendo lo spessore di almeno 1 cm di riempimento al di sopra delle tubazioni. Per solai in assito di legno si raccomanda di prevedere uno strato separatore antivibrante -tipo Isolmant Te-logomma- avendo cura di nastrare i giunti dei teli con Isolmant Nastro Telato al fine di evitare che il livellante granulare possa passare attraverso le fughe.

6a) posa di Isolmant Fibra HD: posare i pannelli di Isolmant Fibra HD ben accostati fra loro, a giunti sfalsati, avendo cura di rivestire completamente tutto il piano di posa e garantire la continuità dello strato resiliente.

7a) posa di lastre per il sottofondo a secco (gessofibra, fibrocemento, o pannelli a base legno): si consiglia di appoggiare le lastre su Isolmant Fibra HD avendo cura di sfalsare i giunti rispetto ai pannelli di materiale resiliente sottostante. Per le indicazioni di corretta posa, e per la determinazione dello spessore delle lastre in funzione dei carichi e delle destinazioni d'uso del locale, si rimanda alle disposizioni del produttore delle lastre stesse.

8a) posa della pavimentazione e del battiscopa: per il tipo di pavimentazione e le modalità di posa su sistemi a secco si rimanda alle disposizioni del produttore delle lastre di sottofondo. Prima della posa del battiscopa, rifilare l'eccedenza di fascia perimetrale solo al termine della posa e stuccatura della pavimentazione. Il battiscopa ceramico non dovrà essere appoggiato al pavimento ma andrà tenuto sollevato di qualche millimetro e fugato con un legante elastico a base siliconica o con una malta additivata a comportamento flessibile. Nel caso in cui il giunto fosse rigido, esso impedirebbe al pavimento di galleggiare e sarebbe destinato a "sfugarsi".

AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

CON MASSETTI GETTATI:

4b) posa del sottofondo alleggerito: il sottofondo alleggerito dovrà annegare tutte le tubazioni e le reti impiantistiche, fino a presentare una superficie liscia priva di rugosità e imperfezioni. Lo strato di livellamento degli impianti dovrà essere realizzato con idonei materiali in modo da garantire un adeguato supporto meccanico. Prima di procedere alla stesura di Isolmant Fibra HD si dovrà provvedere a verificare la corretta asciugatura del sottofondo.

5b) posa della Fascia Perimetrale: si consiglia l'utilizzo di Isolmant Fascia Perimetrale Tecnica Doppio Spessore. La fascia dovrà risultare perfettamente aderente alle superfici per tutto lo sviluppo del locale. L'altezza della fascia dovrà essere determinata tenendo conto delle quote effettive del cantiere, in modo che successivamente alla posa del pavimento vi sia una eccedenza di fascia di circa 2/3 cm da rifilare. La continuità va garantita necessariamente anche lungo le soglie delle porte di ingresso e delle porte-finestra, nonché in corrispondenza delle nicchie tecniche per l'alloggiamento dei collettori dell'impianto termico. Accertarsi inoltre che la fascia perimetrale aderisca con continuità lungo la connessione solaio-parete.

In presenza di pilastri, lesene, porte ed altri movimenti delle pareti, la fascia va modellata senza interruzione per seguire fedelmente il perimetro dei locali, utilizzando accessori specifici preformati, quali Isolmant Angolo/Spigolo e Telaio Porte. Prima di procedere alla posa del massetto di finitura accertarsi di aver realizzato una perfetta "vasca" a tenuta, tale da evitare ogni contatto rigido tra il massetto di pavimentazione, da gettare, e le pareti perimetrali. Eventuali punti scoperti andranno adeguatamente rivestiti (es. con Isolmant Fascia Nastro)

6b) posa di Isolmant Fibra HD: posare i pannelli di Isolmant Fibra HD ben accostati fra loro, a giunti sfalsati, avendo cura di rivestire completamente tutto il piano di posa e garantire la continuità dello strato resiliente. Al fine di evitare il contatto di Isolmant Fibra HD con l'acqua dell'impasto del massetto, e necessario stendere sopra i pannelli un film separatore in PE tale da garantire una perfetta impermeabilizzazione, anche in corrispondenza della fascia perimetrale. Durante il getto del massetto si dovrà evitare ogni minimo danneggiamento del foglio in PE.

7b) realizzazione del massetto: il massetto di finitura in calcestruzzo dovrà essere realizzato a perfetta regola d'arte e dovrà garantire uno spessore pari ad almeno 5 cm. Per spessori inferiori è necessario armare il massetto con apposita rete o con fibre. Particolare attenzione dovrà essere posta alla fase di stagionatura al fine di non compromettere la consistenza e la compattezza a causa di fenomeni di bleeding, asciugature differenziali, cavillature o crepe per eccessivo ritiro termo-igrometrico.

8b) posa della pavimentazione e del battiscopa: prima della posa del battiscopa, rifilare l'eccedenza di fascia perimetrale solo al termine della posa e stuccatura della pavimentazione. Il battiscopa ceramico non dovrà essere appoggiato al pavimento ma andrà tenuto sollevato di qualche millimetro e fugato con un legante elastico a base silicatica o con una malta additivata a comportamento flessibile. Nel caso in cui il giunto fosse rigido, esso impedirebbe al pavimento di galleggiare e sarebbe destinato a "sfugarsi".

AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.